



Tribunale di Lamezia Terme
Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lamezia Terme
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lamezia Terme
Camera penale di Lamezia Terme

Oggetto: Protocollo d'intesa riguardante l'operatività del TIAP tra il Presidente del Tribunale di Lamezia Terme, il Presidente di Sezione Penale del Tribunale di Lamezia Terme, il Presidente dell'Ufficio GIP del Tribunale di Lamezia Terme, il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lamezia Terme, il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lamezia Terme, il Presidente della Camera Penale di Lamezia Terme.

Premesso

che il TIAP (Trattamento Informatico Atti Processuali) è un applicativo sviluppato dal Ministero della Giustizia per la gestione informatica del fascicolo con possibilità di integrare i contenuti nelle varie fasi del procedimento di primo grado (indagini preliminari, GIP, GUP, Dibattimento), il cui obiettivo finale è quello di ottenere il fascicolo digitale attraverso il processo di scansione, classificazione ed indicizzazione. Il fascicolo così ottenuto può essere consultato, esportato, stampato e trasmesso ai vari Uffici di primo grado con la possibilità della trasmissione del fascicolo agli Uffici di secondo grado;

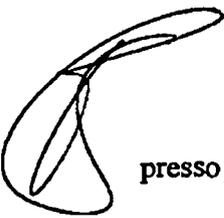
che l'Ufficio Distrettuale per la Formazione presso la Corte di Appello di Catanzaro ha svolto appositi corsi di formazione sul TIAP;

che la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lamezia Terme ha provveduto ad installare l'applicativo presso i terminali di tutte le segreterie dei Sostituti, nonché presso le postazioni di lavoro dei singoli magistrati del PM;

che il Procuratore della Repubblica di Lamezia Terme, con ordine di servizio num. 7/2023-P528/2023 dell'08 marzo 2023, ad integrazione e completamento delle pregresse direttive in materia, ha disposto la *digitalizzazione*, con il programma TIAP, di tutti i fascicoli per reati di competenza collegiale e monocratica, per i quali venga emesso avviso ex art. 415 bis c.p., quelli esitati con richiesta di rinvio a giudizio, con decreto di citazione diretta a giudizio, nelle forme del procedimento per decreto penale di condanna ed eventuale opposizione con giudizio immediato, nonché quelli per i quali venga avanzata richiesta cautelare personale o reale e quelli ritenuti di maggiore rilevanza;

che, a seguito di apposito protocollo, si è provveduto ad attivare le procedure per l'operatività del TIAP presso l'Ufficio del GIP del Tribunale di Lamezia Terme, nonché ad installare l'applicativo





presso le postazioni di lavoro di tutti i magistrati del GIP e presso le rispettive cancellerie;

gler
RA

Considerato che il sistema di digitalizzazione deve essere implementato con riferimento alla formazione del fascicolo per il dibattimento;

che, a seguito della riunione del 1° dicembre 2023, si è deciso di adottare un protocollo d'intesa riguardante l'operatività del TIAP tra la Procura della Repubblica di Lamezia Terme, il Tribunale di Lamezia Terme, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lamezia Terme ed il Presidente della Camera Penale di Lamezia Terme;

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE CHE

La Procura della Repubblica, conclusa la fase c.d. "415 bis" e dopo l'esercizio dell'azione penale, provvederà ad inoltrare all'Ufficio giudicante sia il fascicolo digitale, tramite "TIAP", sia il fascicolo cartaceo ex art. 431 c.p.p. recante in copertina, in maniera visibile, la dicitura "TIAP" sottoscritto dal cancelliere; il fascicolo cartaceo dovrà contenere al suo interno l'indice degli atti generato dal TIAP, sottoscritto dal cancelliere con valore di attestazione di conformità del fascicolo digitale a quello cartaceo. I seguiti di indagine ai sensi dell'art. 419 c.p.p. verranno preventivamente immessi nel sistema TIAP a cura della Procura e poi trasmessi in formato cartaceo.

L'Ufficio GIP/GUP inserirà nel sistema gli avvisi di fissazione della udienza preliminare, le notifiche, la documentazione prodotta dai difensori fuori udienza, i verbali di udienza, la documentazione versata dalle parti nel corso della udienza e il decreto che dispone il giudizio con le notifiche.

Sarà cura della Procura della Repubblica, nei casi di citazione diretta a giudizio, a provvedere alla formazione del "fascicolo per il dibattimento" mediante la funzionalità "TIAP/SAD" (Sezione Adempimenti Dibattimentali).

Solo per i reati di competenza collegiale e del Tribunale monocratico con udienza preliminare, l'Ufficio GIP/GUP provvederà a trasmettere l'intero fascicolo formato ex art. 431 c.p.p. (comprensivo del fascicolo relativo alle misure cautelari) al Dibattimento mediante la funzionalità "TIAP PUD".

Il fascicolo ex art. 431 c.p.p., con riferimento ai procedimenti con udienza preliminare, sarà inserito al TIAP dall'Ufficio GUP.

Inoltre, anche per le successive fasi processuali, la Procura della Repubblica ed il Tribunale

gler

16
2 H

effettueranno, ciascuno per la parte di competenza, l'inserimento di tutti gli atti e/o provvedimenti dagli stessi formati, ivi compreso i verbali di udienza redatti dall'ausiliario del giudice, al fine di generare un fascicolo digitale completo e corrispondente a quello cartaceo.

Si precisa che, in virtù della interoperabilità tra il Portale trascrittori ed il TIAP, le trascrizioni delle udienze confluiranno automaticamente nel fascicolo digitale.

In tutte le fasi del procedimento, le parti, nel caso di produzioni documentali, allegheranno, oltre al materiale cartaceo, il supporto informatico con relativa attestazione di conformità per il successivo inserimento nel TIAP.

La Procura della Repubblica ed il Tribunale di Lamezia Terme garantiscono la conformità degli atti digitalizzati immessi nel sistema di gestione documentale agli originali cartacei.

In attesa dell'imminente estensione al dibattimento del Portale deposito Atti penali, attualmente in uso presso le Procure della Repubblica, che consentirà agli Avvocati, anche per la fase del giudizio, di consultare gratuitamente i fascicoli dai propri studi professionali, il Tribunale predisporrà apposite postazioni destinate alla consultazione dei fascicoli tramite Tiap agli aventi diritto nelle varie fasi del procedimento.

Gli Avvocati presenteranno la richiesta di accesso con contestuale esibizione della documentazione comprovante il diritto alla visualizzazione del fascicolo al personale addetto al rilascio delle password ed alle copie cartacee e digitali.

Ricevuta la password (One Time Password) gli avvocati potranno prendere visione del fascicolo e selezionare gli atti o le pagine delle quali chiedere copia. La password monouso consentirà l'accesso ad una singola sessione di consultazione.

Il funzionario addetto procederà al rilascio della password mediante l'applicativo Tiap Password Manager, con il quale abiliterà l'avvocato. Il medesimo addetto procederà per il tramite dell'applicativo Tiap Print Manager a ricevere in ingresso la richiesta copie formulata telematicamente dall'avvocato dalla postazione apposita. Una volta ricevuta la richiesta cartacea ed i relativi eventuali diritti procederà al rilascio delle copie o in formato cartaceo o in formato elettronico.

In una ottica di contenimento delle spese relative al funzionamento del servizio giustizia ed a garanzia di una migliore funzionalità degli Uffici Giudiziari, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati si impegna a sensibilizzare gli iscritti a richiedere le copie dei fascicoli esclusivamente in formato digitale soprattutto nei casi di gratuito patrocinio.

Per la trattazione dei fascicoli digitalizzati verranno allestite apposite postazioni informatiche all'interno delle aule di udienza a disposizione del giudice affinché questi possa avvalersi del fascicolo digitale.

R.L.

Tutti gli utenti potranno, qualora se ne presentasse la necessità, nei casi di errori nel caricamento di atti, *discovery* errate o qualsivoglia anomalia, contattare il presidio CISIA di Catanzaro (cisia.napoli@giustizia.it).

Il CISIA di Catanzaro si impegna a fornire assistenza, anche da remoto, agli utenti che necessitano di chiarimenti o indicazioni.

Si conviene sin d'ora la programmazione di incontri periodici tra le parti finalizzati ad individuare gli aspetti tecnici ed organizzativi da perfezionare in funzione della migliore implementazione del sistema TIAP e della sua condivisione con gli Uffici Giudicanti.

Si designano referenti per la supervisione ed applicazione del presente protocollo:

- Per la Procura della Repubblica di Lamezia Terme: Dr.ssa Marica Brucci (Magistrato di Riferimento per l'Informatica), dr. Dario Stefani, Funzionario giudiziario e dott.ssa Fernanda Muraca;
- Per il Tribunale di Lamezia Terme: Dr. Francesco De Nino (Magistrato di Riferimento per l'Informatica); Dr.ssa Maria MORABITO (Funzionario di Cancelleria);
- Per il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lamezia Terme: l'Avv. Domenico ZAFFINA.
- Per la Camera Penale di Lamezia Terme: Avv. Giuseppe MASTROIANNI.

Lamezia Terme, 1° dicembre 2023.

Il Presidente del Tribunale

Il Presidente della Sezione Penale

Il MAGRIF del Tribunale di Lamezia Terme

Il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Lamezia Terme

Il Procuratore della Repubblica

Il MAGRIF della Procura della Repubblica

Il Presidente della Camera Penale di Lamezia Terme